

I441 Nel 1441 FILIPPO MARIA VISCONTI, essendo costretto a reperire denaro per le spese di guerra, ordina, che coloro i quali derivano acqua dai fiumi del Ducato di P O - TICINO - ADDA - OGLIO LAMBRO ed OLONA - per i loro :
M u l i n i - Magli - Segherie ed altri edifici - versino al suo tesoriere il reddito ricavato in un anno di questi loro beni (Caterina Santoro - La politica finanziaria dei Visconti - - Gessate - 1983 - I Registri dell'Ufficio "rovvisione e dell'Ufficio dei Sindici,).

E' l'imposta che nei decenni successivi verrà detta dell'annata e che tante controversie farà nascere fra gli utenti ed il Regio fisco; nella seconda metà del '700 invece è attestato il sistema della licenza per l'esercizio dell'attività, che consente allo Stato l'introito anticipato del tributo (ASM - Acque PA cart/7)
(...)

Con la pace di Costanza (1183) la prerogativa Imperiale per la concessione dei Mulini verrà riconosciuta con altre dal Barbarossa ai comuni lombardi " PER LE ACQUE ed i MULINI ABBIATE I DIRITTI CHE ERAVATE SOLITI POSSEDERE ANTICAMENTE " e pertanto nelle " CONSUETUDINI del 1216 " si può leggere che ciascuno può condurre acqua da un fiume pubblico per l'irrigazione se non danneggia gli altri e soprattutto per i Mulini , la cui attività è favorita. (ASM - Acque PA 1271)

(...) - Quando detto è da controllare circa il Fiume Olona dato che nello Statuto Milanese del 1216 si fa menzione ad uno speciale OFFICIO d'Olona.